



SCUOLA PONTIFICIA PAOLO VI
Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
Via Ercolano, 11 - 00073 Castel Gandolfo Roma

Relazione Finale del Consiglio di classe

Scuola secondaria di 1° grado

Anno Scolastico.....

Classe III

Docente Coordinatore:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da _____ alunni di cui: _____ femmine e _____ maschi.

Sono presenti n. _____, diversamente abili di cui si allega relazione PEI.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di:

Frequenza:

Comportamento: La maggior parte degli alunni ha sempre mostrato un comportamento corretto e responsabile, ha saputo creare buoni rapporti riuscendo a far sentire tutti integrati e protagonisti della classe. Soltanto pochi alunni, a volte non sono riusciti ad avere un sufficiente autocontrollo.

Interesse e partecipazione: Tutti hanno mostrato interesse e partecipazione condividendo le loro attitudini e le loro conoscenze nella realizzazione di lavori personali e di gruppo.

Impegno in classe e a casa: L'impegno, sia a casa che in classe è stato costante ed efficace riuscendo ad elaborare in modo proficuo e personale lo studio a casa. Anche coloro che presentavano delle difficoltà hanno mostrato un impegno costante che gli ha permesso di migliorare positivamente le loro conoscenze.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Far conseguire ai ragazzi un comportamento civilmente responsabile.
- Creare i presupposti per uno sviluppo armonico della personalità degli alunni.
- Far acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà.
- Rendere i ragazzi consapevoli delle proprie capacità e realtà interiori.
- Potenziare lo spirito di collaborazione e la socialità.
- Partecipare attivamente ed essere puntuali e diligenti nell'esecuzione dei lavori.
- Valutare consapevolmente i propri errori, bisogni e le proprie qualità.
- Sviluppare un proficuo metodo di lavoro.
- Rinforzare la capacità di apprendimento autonomo e la creatività.
- Potenziare lo spirito critico, la capacità di osservazione e riflessione.

OBIETTIVI

SFERA NON COGNITIVA

Attenzione e partecipazione

- Acquisire tempi di attenzione funzionali ad un apprendimento efficace
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica
- Proporre soluzioni utili alla crescita personale e del gruppo classe

Autonomia

- Organizzare il lavoro in modo autonomo
- Essere in grado di gestire efficacemente il proprio lavoro
- Essere provvisti del materiale e saperlo gestire consapevolmente

Impegno

- Essere puntuali nello svolgere il lavoro
 - Svolgere il lavoro avendo cura dei particolari e dei dettagli
 - Effettuare il lavoro arricchendolo di apporti personali
-

Rispetto delle regole

- Rispettare le regole comunitarie, gli ambienti, il materiale proprio ed altrui
- Comprendere i codici di comportamento, comunicando in modo corretto, evidenziando tolleranza e comprensione dei diversi punti di vista
- Comunicare in modo costruttivo, evidenziando disponibilità verso insegnanti e compagni, collaborando in maniera proficua al dialogo educativo

SFERA COGNITIVA

Comprensione

- Comprendere le informazioni principali di testi verbali e non verbali
- Comprendere le informazioni implicite ed esplicite contenute nei messaggi verbali e non verbali
- Analizzare le informazioni, cogliere analogie e differenze, individuare rapporti di causa/effetto

Applicazione delle conoscenze

- Applicare le conoscenze seguendo un modello dato
- Acquisire un linguaggio appropriato per applicare efficacemente (proficuamente) le conoscenze
- Utilizzare un linguaggio specifico per applicare in modo corretto e sistematico le conoscenze

Produzione e transfert

- Esporre in modo corretto utilizzando un lessico adeguato
- Elaborare concetti con padronanza lessicale
- Trasferire conoscenze apprese in contesti diversi
- Esprimere valutazioni critiche

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Si può affermare che:

- la preparazione è complessivamente soddisfacente
- si sono osservate lacune in merito a numerose assenze di un gruppo ristretto di alunni.
- l'autonomia di lavoro è nel complesso accettabile.
- alcuni alunni, in particolare.....presentano spirito di iniziativa e di collaborazione.
- per gli alunniI..... si sono rilevate difficoltà di comprensione delle consegne e di esecuzione dei lavori a causa delle difficoltà di lingua.

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER FASCE DI LIVELLO

FASCIA 1°

Gli alunni:..... sono dotati di attenzione e partecipazione attiva e propositiva. Sempre provvisti del materiale, lo hanno gestito e organizzato consapevolmente. Hanno effettuato il proprio lavoro con apporti personali. Sono stati disponibili nei confronti degli insegnanti e dei compagni, collaborando in maniera proficua al dialogo educativo con linguaggio specifico. Hanno esposto in modo personale i contenuti ed hanno trasferito autonomamente le conoscenze apprese in contesti diversi.

FASCIA 2°

Gli alunni:.....sono dotati di attenzione e provvisti del materiale, hanno organizzato il lavoro autonomamente e in modo regolare. Hanno compreso i codici di comportamento comunicando in modo costruttivo, sono stati tolleranti e comprensivi dei punti di vista altrui. Hanno compreso le informazioni implicite ed esplicite. Hanno applicato correttamente le conoscenze con linguaggio appropriato. Hanno esposto i concetti con semplice padronanza lessicale mettendoli in relazione. Hanno Trasferito autonomamente le conoscenze apprese in contesti diversi.

FASCIA 3°

Gli alunni:.....sono dotati di attenzione discontinua e partecipazione da sollecitare. Provvisti del materiale necessario, lo hanno però gestito in modo poco efficace; nell'organizzare il lavoro hanno dovuto a volte essere guidati dall'insegnante. Hanno effettuato il proprio lavoro in modo meccanico ed hanno esposto in modo semplice le idee necessarie con lessico adeguato. Se guidati sono stati in grado di trasferire le conoscenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E ATTIVITÀ

Come già espresso nella programmazione, i contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Alcune parti di programma sono state quindi sintetizzate, in quanto obiettivo primario del Consiglio è stato fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio.

Metodi e Mezzi

Sono stati usati tutti i metodi e i mezzi previsti e indicati nella programmazione.

Interventi effettuati

Interventi di recupero

- Come previsto dalla programmazione, sono stati effettuati:

Interventi di potenziamento

- Sono stati effettuati:
- **nell'ambito dei percorsi interdisciplinari:**
- nell'ambito del laboratorio:
- con le visite e le uscite didattiche :

Sono state realizzate le seguenti attività / progetti :

Risorse utilizzate

Risorse della scuola:

Risorse esterne:

Uscite e visite didattiche

Rapporti con le famiglie

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Sono stati effettuati gli interventi previsti dal P.O.F. per le classi terze.

All'interno della classe è stato svolto un lavoro di discussione e riflessione per l'orientamento verso gli istituti secondari di II grado (conoscenza di sé e aspettative personali), in relazione anche al nuovo riordino scolastico. La classe ha seguito l'attività con interesse.

Per l'orientamento sono state effettuati colloqui con rappresentanti di varie scuole superiori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte e pratiche.

La valutazione è stata espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando le votazioni numeriche previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente. Si è registrata l'evoluzione dai livelli di partenza ai risultati finali, considerando i dati informativi delle verifiche e i risultati delle osservazioni sistematiche.

Sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

- *per la sfera non cognitiva: attenzione e partecipazione, autonomia (gestione del materiale e organizzazione del lavoro), impegno, rispetto delle regole;*
- *per la sfera cognitiva: comprensione, applicazione delle conoscenze, produzione e transfert.*

La valutazione sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno è stata rapportata agli obiettivi educativi e didattici fissati nella programmazione, in aderenza alle caratteristiche soggettive verificate ed agli interventi realizzati nel corso dell'anno.

Obiettivi educativi

Si possono considerare raggiunti in modo soddisfacente e adeguato, dalla maggior parte degli alunni.

CRITERI DI CONDUZIONE DEGLI ESAMI

Per quanto riguarda i CRITERI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE si stabilisce di proporre alla Commissione in seduta preliminare i seguenti criteri:

La valutazione dell'elaborato risulterà dalla media dei punteggi attribuiti per ogni singolo indicatore

ITALIANO: prova scritta

Secondo le indicazioni ministeriali, le tre tracce fra le quali i candidati potranno scegliere sono le seguenti:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista ecc.);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

INGLESE e FRANCESE: prova scritta

Le prove scritte di lingua straniera, che si svolgeranno in un solo giorno, si articoleranno su due tracce, sulle quali gli allievi eserciteranno la loro scelta, che potranno essere elaborate dagli insegnanti sulla base delle seguenti indicazioni di massima: composizione di lettere personali su tracce date e riguardanti argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; composizione di un dialogo su tracce che indichino chiaramente la situazione, i personaggi e lo sviluppo degli argomenti; risposta a domande relative ad un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto alle informazioni esplicitamente date nel testo ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare più ampiamente le capacità di lettura da parte dell'allievo. I criteri di valutazione terranno in debito conto, a seconda delle prove, le capacità sia di comprensione che di produzione.

MATEMATICA ed elementi di scienze e tecnologia: prova scritta

Matematica

La prova scritta di matematica deve tendere a verificare le capacità e abilità essenziali indicate dai programmi ministeriali, con riferimento ad un certo numero di argomenti, scelti tra quelli maggiormente approfonditi nel triennio. A tal fine si darà una prova che dovrà riferirsi a più aree tematiche (fra quelle previste dai programmi) e a diversi tipi di conoscenze; la prova sarà articolata su tre o quattro quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti potranno toccare sia aspetti numerici, sia aspetti geometrici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità. Uno dei quesiti riguarderà gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali. Ogni commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La prova nazionale serve solo per l'ammissione agli esami.

PROVA ORALE: colloquio pluridisciplinare

Potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificanti esperienze realizzate.

Spunti possibili per avviare il colloquio:

- abilità rilevate
 - compito scritto d'esame
-

- interessi personali
- argomento a scelta
- elaborati presentati dagli alunni
- attività integrative svolte a livello disciplinare o interdisciplinare
- unità di apprendimento interdisciplinari

Conduzione graduata del colloquio

- risposte a quesiti brevi
- esposizione dell'argomento attraverso domande guida chiare e semplici
- esposizione autonoma con confronti, analogie, deduzioni e valutazioni
- trattazione di un argomento con rielaborazione personale e critica e con gli opportuni collegamenti

La valutazione del colloquio si baserà sui seguenti criteri:

- 1. conoscenza dei contenuti**
- 2. maturità, chiarezza e coerenza nell'esposizione**
- 3. capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti**
- 4. capacità di fare collegamenti interdisciplinari**
- 5. capacità di usare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte, ...)capacità critica**

Per gli alunni (DIVERSAMENTE ABILI) la valutazione accerterà la performance raggiunte, tenendo conto dei livelli iniziali e quelli raggiunti. Svolgeranno delle prove scritte differenziate.

Voto finale.

Il voto finale viene determinato secondo quanto specificato al comma 6 dell'art. 3 del DPR 122/2009.

Assegnazione della lode.

Secondo quanto specificato al comma 8 del sopra richiamato art. 3, ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata, su proposta della sotto-commissione competente, la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

La proposta di attribuzione della lode deve risultare nel verbale di scrutinio della sotto-commissione.

La predetta relazione e i criteri di valutazione delle prove d'esame sono stati approvati all'unanimità.

Castel Gandolfo il

Il Coordinatore

Il Consiglio di Classe
